

**Interviste raccolte durante la giornata**, a cura di [Alba L'Astorina](#), IREA CNR Milano

lastorina.a@irea.cnr.it

**Riccardo Pietrabissa**, direttore del Dipartimento CNR Sistemi di Produzione: *“la giornata mi sembra una testimonianza importante di come sia possibile pensare alla tecnologia non solo in quanto tale ma rispetto alle sue potenziali ricadute. Qui portiamo a compimento una competenza spesa in anni e anni di attività però con la prospettiva di ricadute molto più rivolte al cittadino di quanto non sia percepito attualmente; il mio auspicio è che le imprese sappiano cogliere nella ricerca le capacità di fare servizi e prodotti innovativi che poi trovano sul mercato riscontro. L'idea di mettere insieme chi nei laboratori fa ricerca, chi fa impresa sui mercati e chi deve in definitiva usufruirne è la sfida di questa giornata”.*

**Michele Arra**, coordinatore del nucleo tecnico-scientifico del Comitato promotore del distretto Aerospaziale lombardo: *“credo sia un momento molto utile perché per la prima volta tutti gli operatori del settore, chi fa ricerca e chi si occupa di policy possono parlarsi direttamente e fare rete. Si tratta di iniziative che a livello europeo avvengono più frequentemente ma in Italia sono invece carenti”.*

*Esiste un problema culturale di consapevolezza in Italia; inoltre il momento di crisi attuale scoraggia l'investimento di tempo e risorse e la difficoltà delle piccole e medie imprese ad avere una dimensione sufficiente a mantenere un costante livello di attenzione; magari vengono alla giornata ma poi non riescono a mantenere costante l'attenzione; la loro dimensione e la limitatezza delle loro risorse non consente loro di dare continuità nell'investimento di tempo e competenze e per seguire le opportunità.*

*Il valore aggiunto del CNR sta nel suo essere crocevia tra le istituzioni e l'industria e il mondo della ricerca e quindi può essere un efficace mediatore nella dinamica ricerca -innovazione.*

**Davide Hazan**, Selex Galileo: *“si tratta di un evento molto interessante; noi ci occupiamo del segmento di volo, siamo dal lato infrastruttura, nella fattispecie equipaggiamenti per le piattaforme dei satelliti e vedere che c'è questo fermento anche sul lato servizi, cosiddetti “downstream” può essere uno stimolo per sviluppare nuova strumentazione da portare a bordo dei satelliti e quindi nuovo impulso di mercato per chi occupa della strumentazione a bordo dei satelliti. Avere una sala piena di piccole e medie imprese è stimolante come prospettiva”.*

**Vincenzo Cuomo**, presidente di TERN, consorzio tecnologico di Regione Basilicata: *“a mio avviso si tratta di un evento molto importante perché va proprio nella direzione di costruire in maniera compiuta la filiera ricerca - imprese – utenti finali. La ricerca italiana può essere competitiva a livello europeo ma questa capacità va sfruttata meglio: bisogna sviluppare modelli avanzati insieme alle imprese, bisogna sviluppare una politica della domanda che faccia sì che questi prodotti e servizi non vengano utilizzati solo fuori dall'Italia, come succede spesso oggi, ma anche nel nostro paese. La European Research Area si sta costituendo e l'Italia continua a svolgere un ruolo importante a livello europeo, però corriamo il rischio di lavorare per gli altri paesi. E da questo punto di vista il lavoro svolto in Lombardia è esemplare e può fare da apripista; dobbiamo sfuggire dal localismo ed essere in grado di attirare la rete di alleanze che permette di mettere in piedi sistema competitivo nel mondo; cercare il meglio dove c'è il meglio, questo vale per le imprese verso la ricerca come la ricerca verso le imprese; dobbiamo imparare ad usare meglio una serie di strumenti europei, adattandoli alla nostra legislazione; quindi io vedo molte opportunità e anche molte*

Le tecnologie satellitari: opportunità di innovazione per le PMI lombarde

Evento DORIS\_Net - Palazzo Lombardia - Milano, 30 gennaio 2012

*potenzialità per farlo; i momenti di crisi possono anche essere una opportunità.*

**Mauro Facchini**, Commissione Europea, Gmes Bureau: *“credo che questa iniziativa sia molto utile perché a Bruxelles si riesce a vedere solo fino ad una certa distanza, e invece grazie a questa vostra presenza riusciamo a raggiungere realtà locali e regionali che non potremmo facilmente raggiungere. Quindi se vogliamo far crescere le capacità di questo settore è solo tramite iniziative di questo tipo che possiamo avere successo. E' necessario un lavoro di equipe; noi a Bruxelles cerchiamo di rendere il programma nella sua totalità un successo e invece voi avete accesso al locale; dialogare con noi per promuovere avere accesso alle informazioni e ai finanziamenti; il mio messaggio è: continuiamo a lavorare insieme”.*

**Stephen Peedell**, JRC Ispra, Institute for Environment and Sustainability; Land Resource Management Unit: *“è stato molto interessante perché noi lavoriamo a livello europeo, ed è importante scoprire che c'è energia a livello locale e regionale; noi, il JRC di Ispra, siamo in Lombardia, quindi speriamo di poter aiutare le imprese a sfruttare le possibilità nel settore dello spazio; abbiamo relazioni con CNR e Regione Lombardia, enti con cui lavoriamo spesso; una cosa che è molto utile è comunicare gli obiettivi di GMES non solo a livello europeo ma anche a livello regionale; quindi mi sembra che iniziative di questo tipo siano molto importanti.*

**Maria Carla Ambrosini**, DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della Regione Lombardia: *“la collaborazione è molto positiva perché Regione Lombardia ha una grande attenzione per lo sviluppo delle imprese, però non ha una competenza specifica in un campo particolare come quello del telerilevamento, quindi la scelta di collaborare con l'IREA del CNR nasce proprio da ciò; e visti i risultati della giornata di oggi, dove abbiamo avuto una grande presenza di imprese ma anche delle istituzioni e del mondo della ricerca, direi che è stata una scelta giusta”.*